

notizie.it

Cronaca



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECH

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

CINEMA

VIAGGI



IN TEMPO REALE

Covid, Cartabellotta (Gimbe): "A Natale mille in terapia intensiva"

IN TENDENZA

Donald Trump

Willy Monteiro

Coronavirus

I più letti

Cronaca

OGGI

SETTIMANA

MESE



Coronavirus: il piano delle chiusure se dovessero aumentare i contagi



Autista fa scendere 14enne dal bus: aveva l'abbonamento scaduto



17enne morto a Napoli, il padre: "Voglio giustizia per mio figlio"



Covid, lo studio: "Rischio 700 morti al giorno prima del 2021"



Compagna di Gabriele Bianchi: "Io incinta, il mio pensiero va a Willy"



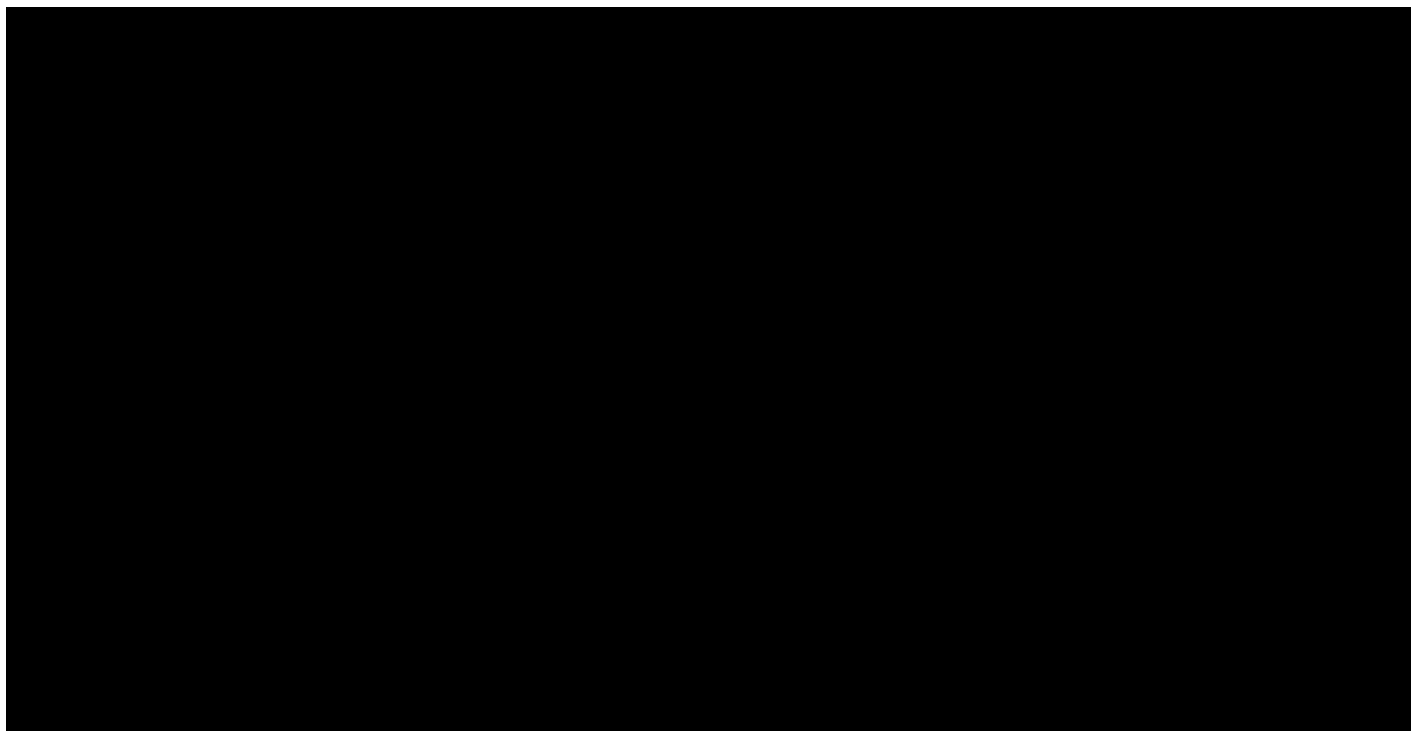
Villafrati di nuovo zona rossa: "Solo così possiamo limitare i contagi"

Home > Cronaca > Covid, Cartabellotta (Gimbe): "A Natale mille in terapia intensiva"
05/10/2020

Covid, Cartabellotta (Gimbe): "A Natale mille in terapia intensiva"

Condividi su Facebook

Per Nino Cartabellotta, presidente di Gimbe, i dati indicherebbero che a Natale potrebbero esserci 12mila casi e 1000 in terapia intensiva.



Nino **Cartabellotta**, medico e presidente della fondazione Gimbe, è intervenuto nell'ultima puntata di *Non è l'Arena*, il programma di *Massimo Giletti* su *La7*, per commentare il netto aumento di casi di **covid** in Italia. Per l'esperto il trend odierno lascerebbe prevedere che a **Natale** potrebbero essere **1000 i ricoverati in terapia intensiva**.

*"La cosa importante – ha detto Cartabellotta – è fare in modo che la pandemia non sfugga di mano nel territorio. Al di là dei numeri assoluti, a livello di **ricoveri in ospedale e terapie intensive** stiamo vedendo una continua risalita dei casi. Se il trend dei nuovi*

contagi si dovesse mantenere in questa maniera, quindi in crescita lineare e non esponenziale, alla vigilia di Natale saremo con più o meno 10-12mila pazienti ospedalizzati e circa 1.000 persone in terapia intensiva”.

- LEGGI ANCHE: [Vaccino antinfluenzale, Gimbe: “Nelle farmacie manca per 2 persone su 3”](#)

Cartabellotta: “A Natale 1000 in terapia intensiva”

I numeri, per quanto alti, rappresenterebbero un quantitativo ormai gestibile dagli ospedali italiani. “Sono **numeri gestibili** – ha aggiunto Cartabellotta – *però se dovessero scoppiare dei focolai questi numeri diventerebbero molto più alti. Perché il Covid è diventato nazionale e non più un affare settentrionale come durante la prima ondata? Le Regioni del Sud erano state protette dal Covid grazie al blocco della mobilità regionale e alla chiusura dei confini esterni.*

Le persone che entravano in contatto con il virus erano molte meno. Oggi è diverso”. Occorre dunque prestare massima attenzione in questa fase andando a limitare il più possibile le occasioni di contagio.

 Accedi con
 

0 COMMENTI

Redazione Notizie.it

La redazione è composta da giornalisti di strada, fotografi, videomaker, persone che vivono le proprie città e che credono nella forza dell'informazione dal basso, libera e indipendente. Fare informazione, per noi, non è solo un lavoro ma è amore per la verità.

Contatti:

Leggi anche

CRONACA

Grosseto, infermiera morta per arresto cardiaco: lascia marito e 2 fig

5 Ottobre 2020

Il marito ha trovato la giovane infermiera senza vita sul divano di casa. La donna, madre di due figli, è stata stroncata da un arresto cardiaco.

CRONACA

Crisanti: “Le multe per mascherine non servono”

5 Ottobre 2020

Crisanti, direttore di Microbiologia di Padova, ha dichiarato che dare multe a chi non indossa mascherine non è utile per limitare i contagi.

CRONACA

Coronavirus, Galli: “Le nuove misure sono inevitabili”

5 Ottobre 2020